CORTE DI APPELLO DI PALERMO

PRESIDENZA

Prot. n. 4377 / 2019 Segr. Pres.

Ai Sigg.ri PRESIDENTI

dei CONSIGLI dell'ORDINE DEGLI AVVOCATI

di AGRIGENTO
MARSALA
PALERMO
SCIACCA
TERMININI IMERESE
TRAPANI

Ai Sigg.ri PRESIDENTI

delle CAMERE PENALI

di AGRIGENTO
MARSALA
PALERMO
SCIACCA
TERMININI IMERESE
TRAPANI

OGGETTO: Attuazione messa alla prova per adulti: sottoscrizione Convenzione con l'Istituto Don Calabria.

Trasmetto per opportuna conoscenza la nota del 19 marzo 2019 prot. m_dg. DGMC.19/03/2019.0014673.U del Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di comunità del Ministero della Giustizia riguardante l'oggetto.

Cordiali saluti.

Palermo, 20 MAR 2019

Il Presidente della Corte
Matteo Frasca

Segreteria Presidenza 0917423370 – e-mail segrpartic.ca.palermo@giustizia.it

Corte di Appello di Palermo
Prot. n° 4334 data 20 MAR. 2019
Al Sig. Pres.

m_dg.DGMC.19/03/2019.0014673.U

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto, si diramì ai magistrati della Corte, Palermo. 20 MAR 2019

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Matteo Frasca

Ai Presidenti dei Tribunali Ordinari
LORO SEDI

e. p.c.

Al Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Penale

Ai Presidenti delle Corti di Appello

Ai Procuratori Generali c/o le Corti di Appello

Ai Procuratori della Repubblica c/o i Tribunali Ordinari

Ai Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza

Oggetto: Attuazione messa alla prova per adulti: Sottoscrizione Convenzione con l'Istituto Don Calabria.

Mi pregio trasmettere alle SS.LL., copia della Convenzione in oggetto, stipulata in data 18 marzo 2019 con l'Istituto Don Calabria, volta ad ulteriormente implementare e differenziare le possibilità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova.

L'iniziativa si iscrive nell'ambito di un più complessivo percorso di questo Dipartimento volto a potenziare l'offerta di opzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ampliandone e diversificandone contemporaneamente la gamma.

La convenzione sarà immediatamente applicabile da parte dei Tribunali ordinari competenti per le 28 sedi dell'Istituto Don Calabria indicate in allegato alla stessa.

Gli Uffici di esecuzione penale esterna faciliteranno il raccordo operativo tra le sedi dell'Istituto Don Calabria ed i tribunali ordinari territorialmente competenti, anche al fine di ampliare a livello nazionale il numero di sedi e di posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in favore della collettività previsti dalla convenzione.

Al fine di assicurare la massima diffusione ed applicazione della convenzione su tutto il territorio di pertinenza, vogliano le SS.LL. valutare la possibilità di inoltrarne copia ai Presidenti del Consiglio dell'ordine degli Avvocati e della Camera Penale.

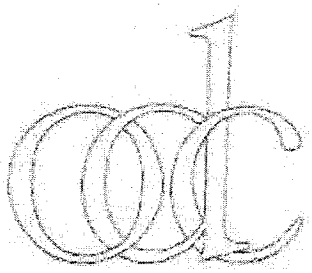
L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento
Gemma Tuccillo

Via Damiano Chiesa, 24 00136 - ROMA Tel. 06 681881 e-mail prot.dgmc@giustiziacert.it



Ministero della Giustizia



CONVENZIONE

tra

Ministero della Giustizia

e

Istituto Don Calabria

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
ai fini della messa alla prova

PREMESSO che la legge 28 aprile 2014, n. 67 ha introdotto l'art. 168 bis del codice penale in base al quale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, tenuto conto del programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di esecuzione penale esterna;

PREMESSO che la concessione della messa alla prova è subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità, che consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le provincie, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2 comma 1 del Decreto del Ministro della giustizia 8 giugno 2015, n. 88, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta anche sulla base di convenzioni con Amministrazioni che hanno competenza nazionale;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto 8 giugno 2015, n. 88 nelle convenzioni sono specificate le mansioni cui i soggetti che prestano lavoro di pubblica utilità possono essere adibiti. Nella fattispecie, tali mansioni sono quelle di cui alle lettere a. prestazioni di lavoro per finalità sociali e socio-sanitarie nei confronti di persone alcoldipendenti e tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori, stranieri; e. prestazioni di lavoro nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia; f. prestazioni di lavoro inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto.

PREMESSO che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;

PREMESSO che la legge di bilancio 2017, al comma 86 dell'art. 1, modifica il comma 312 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ed estende l'operatività del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali anche per i soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità in quanto imputati con sospensione del procedimento per messa alla prova (art. 168 *bis* c.p.). La legge di bilancio 2018, all'art. 1 – comma 181, conferma l'operatività del Fondo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche per gli anni 2018 e 2019.

Tra il Ministero della Giustizia, che interviene nella persona del Sottosegretario di Stato On. Vittorio Ferraresi e l'Istituto Don Calabria, che interviene nella persona del Delegato dott. Alessandro Padovani

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Istituto Don Calabria mette a disposizione presso le proprie sedi locali, almeno n. 53 (cinquantatré) posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168 *bis* codice penale.

Le sedi locali dell'Istituto Don Calabria presso le quali potrà essere svolta l'attività di volontariato sono complessivamente n. 28 (ventotto) dislocate su tutto il territorio nazionale come da elenco allegato, passibile di aggiornamento.

Le sedi locali dell'Istituto Don Calabria provvederanno ad aggiornare costantemente i Tribunali e gli uffici di esecuzione penale esterna territorialmente competenti sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso le proprie strutture per favorire l'attività di orientamento e avvio degli imputati al lavoro di pubblica utilità.

Resta fin d'ora inteso che le sedi locali dell'Istituto Don Calabria a cui è applicabile la presente convenzione sono solamente quelle appositamente inserite nell'elenco allegato.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presteranno, presso le sedi locali dell'Istituto Don Calabria, le attività di seguito delineate, che rientrano nei settori di impiego indicati dall'art. 2, comma 4, lettere a), e), f) del D.M. 88/2015.

In particolare:

a. prestazioni di lavoro per finalità sociali e socio-sanitarie nei confronti di persone alcoldipendenti e tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori, stranieri;

e. prestazioni di lavoro nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia;

f. prestazioni di lavoro inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto.

Tali attività saranno meglio declinate sul territorio in considerazione della specifica natura delle attività svolte dalla Sede locale dell'Istituto Don Calabria interessata, con il coinvolgimento degli uffici di esecuzione penale esterna, previsto al comma 3 del medesimo art. 2 del D.M. 88/2015.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle comprese all'art. 2, comma 4, lett. a), e), f) del DM n. 88/2015, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa, nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente, che redige il programma di trattamento, si impegna a conciliare le esigenze della persona sottoposta alla messa alla prova con quelle della Sede locale dell'Istituto Don Calabria, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto all'Istituto Don Calabria di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia a quanto stabilito dal DM 88/2015 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità degli imputati ammessi alla sospensione del processo e messa alla prova.

Art. 4

L'Istituto Don Calabria garantisce la conformità delle sedi locali coinvolte come da elenco allegato alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei

soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati ai lavori di pubblica utilità, sono a carico dell'Istituto Don Calabria che provvede, in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti.

La sede locale dell'Istituto Don Calabria potrà beneficiare del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, previsto all'art. 1, comma 86 della legge di bilancio 2017 e confermato per gli anni 2018 e 2019 all'art. 1 – comma 181 della legge di bilancio 2018, per la copertura assicurativa INAIL dei soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità.

Art. 5

La sede locale dell'Istituto Don Calabria comunicherà all'ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente il nominativo dei referenti, incaricati di coordinare la prestazione lavorativa di ciascuno degli imputati, e di impartire le relative istruzioni.

I referenti si impegnano a segnalare immediatamente, anche per le vie brevi, all'ufficio di esecuzione penale esterna incaricato del procedimento, l'eventuale rifiuto a svolgere la prestazione di pubblica utilità da parte dei soggetti ammessi alla prova, e di ogni altra grave inosservanza degli obblighi assunti.

Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6 del Decreto ministeriale. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 464-quinquies del Codice di procedura penale.

La sede locale dell'Istituto Don Calabria consentirà l'accesso presso le proprie sedi ai funzionari dell'Ufficio di esecuzione penale esterna incaricati di svolgere l'attività di controllo che sarà effettuata, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia del registro delle presenze, o degli atti annotati dall'equivalente strumento di rilevazione elettronico, che l'Ente si impegna a predisporre.

L'ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente informerà la sede locale dell'Istituto Don Calabria sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento della messa alla prova per ciascuno dei soggetti inseriti.

La sede locale dell'Istituto Don Calabria si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi dei referenti alla cancelleria del competente tribunale e all'ufficio di esecuzione penale esterna che insiste sullo stesso territorio.

Art. 6

I referenti indicati all'art. 5 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti l'assolvimento degli obblighi dell'imputato all'ufficio di esecuzione penale esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente, con le modalità previste dall'art. 141 ter, commi 4 e 5, del Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

Art. 7

In caso di grave o reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del Ministero della Giustizia, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte al funzionamento dell'Ente.
L'Istituto Don Calabria potrà recedere dalla presente convenzione, prima del termine di cui all'art 10, in caso di cessazione dell'attività.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività delle sedi locali dell'Istituto Don Calabria, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'ufficio di esecuzione penale esterna informa tempestivamente il giudice che ha disposto la sospensione del processo con la messa alla prova, per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 4, comma 3 del D.M. n. 88/2015.

Art. 9

Per la pianificazione strategica degli interventi, nonché la realizzazione degli obiettivi del presente accordo è costituito un Comitato paritetico di gestione composto da rappresentanti individuati da ciascuna delle parti.
La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le parti.

Art. 10

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata d'intesa tra i contraenti.

Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità e di sospensione del processo con messa alla prova.

Copia della convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria di ciascun Tribunale; viene inviata, inoltre, al Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione Generale della giustizia penale e al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, nonché agli Uffici di esecuzione penale esterna.

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Roma, 18 marzo 2019

Ministero della Giustizia

Il Sottosegretario di Stato
Vittorio Ferraresi

Istituto Don Calabria

Il Delegato
Alessandro Padovani

Elenco sedi disponibili dell'Istituto Don Calabria, dove si svolgeranno i lavori di pubblica utilità (altre sedi potranno essere aggiunte in seguito)

SEDE LOCALE	NOME E COGNOME RESPONSABILE	POSTI DISPONIBILI	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	E-MAIL
Casa San Benedetto – sede centrale Verona	Silvio Masin (responsabile servizi a Verona e Mantova)	5	Vicolo Pozzo n. 23 –Verona	045/8052964	045/8014848	direzioneverona@doncalabriaeuropa.org
Comunità Educativa *"San Benedetto"*	Silvio Masin	2	Vicolo Pozzo n. 23 –Verona	045/8052964	045/8014848	c.zerbato@doncalabriacuropa.org
Comunità Educativa *"Sant'Agata"*	Zeno Merlin	2	Via Bresciana 83/H - Verona	045/8510328	045/8014848	z.merlin@doncalabriaeuropa.org
Comunità Educativa *"Boukrà"*	Catia Zerbato	2	Vicolo Pozzo n. 23 –Verona	045/8052997	045/8014848	c.zerbato@doncalabriaeuropa.org
Comunità Educativa *"Nazareth"*	Catia Zerbato	2	Piazzetta Nazareth n. 3 - Verona	045/590879	045/8014848	c.zerbato@doncalabriaeuropa.org
Comunità Familiare *"Manitos de Angels"*	Lorenzo Vecchio	2	Via Oslavia n. 2/A – Terranegra di Legnago (Vr)	3407187810	045/8014848	l.vecchio@doncalabriaeuropa.org
Comunità Educativa *"San Francesco"*	Marcella Carpene	2	Via Carampelle – San Zenone di Minerbe (VR)	0442/643052	045/8014848	m.carpene@doncalabriaeuropa.org
Comunità educativa*"San Giovanni Calabria"*	Ilenia Spinazzi	2	Via Agazzi n. 28/30 - Mantova	0376/329952	045/8014848	i.spinazzi@doncalabriaeuropa.org
Città del Ragazzo – sede centrale	Giuseppe Sarti (responsabile servizi a Ferrara)	4	Via Don Giovanni Calabria n. 13 - Ferrara	0532/741515	0532 747921	g.sarti@doncalabriaeuropa.org
Centro Perez	Giuseppe Sarti	1	Via Don Giovanni Calabria n. 13 - Ferrara	0532/741515	0532 747921	g.sarti@doncalabriaeuropa.org
Comunità *"Fr. Matteo Ponteggia"*	Giordano Barioni	2	Via Don Giovanni Calabria n. 13 - Ferrara	0532/741515	0532 747921	g.sarti@doncalabriaeuropa.org
Centro di Formazione	Giuseppe Sarti	1	Via della Canapa n. 14 – Cento (Ferrara)	0532/741515	0532 747921	g.sarti@doncalabriaeuropa.org
Opera Don Calabria – sede centrale	Donatella Pompei (responsabile servizi a Roma)	4	Via Gianbattista Soria n. 13 - Roma	06/6270390	06/6274758	direzioneroma@doncalabriaeuropa.org
Mensa sociale	Cinzia Cardamone	2	Via Gianbattista Soria n. 13 - Roma	06/6270390	06/6274758	c.cardamone@doncalabriaeuropa.org
Opera Don Calabria	Giuseppe Marino	2	Via S. Maria Avvocata a Foria n. 2 - Napoli	081/297688	081/5647953	giuseppe.marino@doncalabrinapoli.it
Centro giovanile "LeSalicelle"	Giuseppe Marino	1	Rione Salicelle 180 Alloggi – Afragola (Napoli)	081/297688	081/5647953	giuseppe.marino@doncalabrinapoli.it
Opera Don Calabria – Sede centrale	Michele Maciocia (responsabile servizi a Palermo)	2	Via Ugo Foscolo n. 8 – Termini Imerese (Palermo)	091/8113328	091/7562616	direzionetermini@doncalabriaeuropa.org
Comunità terapeutica	Ettore Cutrona	2	Contrada San Onofrio – Trabia (Palermo)	091/8126340	091/7562616	e.cutrona@doncalabriaeuropa.org

Comunità educativa *"Don Calabria"*	Tecla Scandura	1	Contrada San Cosimo – Termini Imerese (Palermo)	091/8115291	091/7562616	t.scandura@doncalabriaeuropa.org
Gruppo appartamento *"Mediterraneo Insieme"*	Tecla Scandura	1	Via Orfanotrofio n. 2 - Termini Imerese (Palermo)	091/8141303	091/7562616	t.scandura@doncalabriaeuropa.org
Centro polifunzionale *"San Pietro"*	Tecla Scandura	1	Via Orfanotrofio n. 2 - Termini Imerese (Palermo)	091/8141303	091/7562616	t.scandura@doncalabriaeuropa.org
CAS *"Francesco Perez"*	Loredana Maida	2	Via Libertà n. 65 - Termini Imerese (Palermo)	091/8113328	091/7562616	l.maida@doncalabriaeuropa.org
Gruppo appartamento *"La vela Grande"*	Salvatore Cavaleri	1	Via Quarto dei Mille n. 36 - Palermo	091/7791034	091/7562616	s.cavaleri@doncalabriaeuropa.org
Gruppo appartamento *"Adesso Noi"*	Salvatore Cavaleri	1	Via Quarto dei Mille n. 36 - Palermo	091/7791034	091/7562616	s.cavaleri@doncalabriaeuropa.org
Comunità educativa *"Casa Federica"*	Salvatore Cavaleri	1	Via Marchese di Villabianca n. 82 - Palermo	091/515477	091/7562616	s.cavaleri@doncalabriaeuropa.org
Comunità educativa *"Equip'agio"*	Gabriella Russo	1	Via Giovanni Maurigi n. 11 - Palermo	091/7736497	091/7562616	g.russo@doncalabriaeuropa.org
CAS *"PA4"*	Vincenzo Pecoraro	2	Vicolo Infermeria dei Cappuccini n. 3 - Palermo	091/8113328	091/7562616	v.pecoraro@doncalabriaeuropa.org
Dormitorio *"A casa di Aldo"*	Marco Guttilla	2	Via Messine Marina n. 15 - Palermo	3248633771	091/7562616	m.guttilla@doncalabriaeuropa.org